

## COMPITI E COMPORTAMENTO DELLE PERSONE OCCUPANTI LA SCUOLA

### GLI STUDENTI

Appena gli studenti avvertono e riconoscono il segnale d'allarme o ricevono indicazioni vocali per un'evacuazione parziale devono:

- interrompere immediatamente ogni attività;
- mantenere l'ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo;
- tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, cartelle, giubbini...);
- disporsi in fila per due evitando il vociare confuso, le grida, e richiami (la fila sarà aperta dai due compagni designati come aprifila e chiusa dai due serra/chiudi-fila);
- seguire le indicazioni dell'insegnante che accompagnerà la classe per assicurare il rispetto delle precedenza;
- camminare in modo sollecito, senza correre, spingere, o sostare;
- collaborare con l'insegnante durante il controllo delle presenze dopo lo sfollamento;
- attenersi alle disposizioni dell'insegnante nel caso si verificano contrattempi che alterino la sequenza delle operazioni del piano di emergenza.

Se nella classe sono presenti alunni con lievi difficoltà motorie (limitate difficoltà motorie, caviglia slogata, ecc.), questi dovranno essere aiutati nelle operazioni di evacuazione dai compagni incaricati. Gli alunni disabili o con gravi difficoltà motorie verranno assistiti dagli addetti incaricati.

Qualora uno studente non si trovasse nella propria aula al momento dell'allarme, dovrà accodarsi alla classe più vicina al punto in cui si trova, attenendosi alle disposizioni dei nuovi insegnanti. Una volta raggiunto il punto di raccolta dovrà, comparire sul verbale della classe in cui si è accodato; il docente dovrà dare tempestiva comunicazione al collega di cui faceva parte l'alunno, che avrà segnalato l'assenza dell'allievo, e all'addetto al ritiro e alla verifica dei verbali che prenderà atto della situazione (in alternativa, ma è una procedura che viene sconsigliata, l'alunno dovrà essere ricongiunto alla propria classe per completare l'appello)

### IL PERSONALE DOCENTE

Il docente/maestro appena avverte e riconosce il segnale d'allarme o riceve indicazioni vocali per un'evacuazione parziale deve far evacuare gli alunni secondo i percorsi previsti e utilizza le uscite indicate nelle planimetrie d'emergenza.

Raggiunto il punto di raccolta dovrà fare l'appello, compilare e consegnare immediatamente il "verbale di emergenza" al coordinatore/responsabile delle emergenze.

Nel caso in cui ci fossero alunni dispersi e/o aggiunti il docente dovrà indicarlo sul verbale e dovrà informare immediatamente il coordinatore/responsabile dell'emergenza.

Sul verbale dovrà essere indicato negli appositi campi, il nominativo della persona mancante e/o aggiunta e il luogo in cui si trovava la classe o la persona nel momento in cui è stato diramato l'allarme.

Se nella classe sono presenti dei ragazzi diversamente abili con limitate difficoltà motorie (sedia a rotelle, gravi difficoltà motorie, ecc.), questi dovranno essere aiutati nelle operazioni di evacuazione dal personale.

## **IL PERSONALE NON DOCENTE**

Il personale non docente senza particolari incarichi ai fini della gestione dell'emergenza appena avverte e riconosce il segnale d'allarme o riceve indicazioni vocali per un'evacuazione parziale deve:

- interrompere immediatamente ogni attività;
- tralasciare il recupero di oggetti personali (borse, giacche, ...);
- dare la precedenza agli studenti nella fase di evacuazione;
- camminare in modo sollecito, senza correre, spingere, o sostare;
- non essere di intralcio alle operazioni di emergenza;
- evacuare l'edificio seguendo i percorsi previsti e utilizza le uscite indicate nelle planimetrie d'emergenza e raggiungere il punto di raccolta.

## **LA SQUADRA DI SOCCORSO DELLA SCUOLA**

I soccorritori della scuola sono designati dal Datore di Lavoro.

La squadra di soccorso deve:

- avere una presenza continua nell'Istituto durante le ore lavorative;
- essere in grado di reagire positivamente al verificarsi di una emergenza, secondo le procedure prefissate e le proprie competenze;
- recarsi sul luogo dove è stato segnalato l'incendio o altro fattore di crisi;
- in base alla gravità deve decidere se attuare il piano d'evacuazione;
- attuare, in caso di pericolo grave ed immediato, le misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza secondo gli incarichi indicati;

### ***Un componente della squadra di soccorso deve aprire il cancello carraio.***

Le chiavi per aprire il cancello (elettricamente o manualmente) e i portoni sono in dotazione degli addetti alla sicurezza. Presso la guardiola devono essere ubicate le chiavi "di scorta" per l'aperura dei cancelli/portoni.

Il responsabile dell'emergenza dovrà recarsi al punto di raccolta e farsi consegnare dagli insegnanti e maestri i "verbali di emergenza".

Nel caso in cui, in una o più classi vi fossero alunni dispersi, il responsabile delle emergenze dovrà darne tempestiva comunicazione alle autorità preposte (VVF, ambulanza, polizia ecc. ecc.), consegnando il "verbale di emergenza" della classe "imputata" e fornendo tutte le informazioni utili per la gestione dell'emergenza.

## **L'ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA E DEGLI OCCUPANTI.**

Per non essere impreparati al verificarsi di una situazione di emergenza, ed evitare dannose improvvisazioni, è necessario automatizzare le operazioni di sicurezza stabilendo preventivamente gli incarichi che spettano ad ogni appartenente alla squadra di soccorso.

### **IL DATORE DI LAVORO**

Il Datore di Lavoro dovrà nominare la squadra di soccorso che sarà composta da addetti con compiti differenti. Il datore di lavoro inoltre avrà cura di chiedere con tempestività gli interventi necessari per mantenere in funzione ed effettuare la manutenzione dei:

- dispositivi di allarme;
- mezzi antincendio;
- attrezzature finalizzate alla sicurezza;
- presidi di primo soccorso.

### **LA SQUADRA DI SOCCORSO**

I soccorritori dell'Istituto sono designati dal Datore di Lavoro. Il numero dei soccorritori viene determinato sulla base:

- delle dimensioni e complessità dell'edificio;
- del tipo di lavoro effettuato nei vari ambienti;
- dei rischi che il suddetto lavoro comporta.

All'interno della scuola devono essere installate cassette di pronto soccorso conformi a quanto prescritto dalle vigenti leggi (All. IV D.Lgs 81.2008 e s.m.i.; D.M. 15 luglio 2003, n. 388).

### **ADDETTI AD ASSISTERE LE EVENTUALI PERSONE DISABILI**

Nella squadra di soccorso dovranno essere individuati degli addetti che assistano le persone disabili. A queste persone è affidato un incarico specifico. Nel caso in cui presso la struttura si trovassero persone disabili è necessario: nel caso di non vedenti: - individuare un addetto che in caso di incendio rintracci all'interno della struttura, assista e guidi la persona disabile verso l'esterno seguendo le vie di fuga praticabili. nel caso di non deambulante: - individuare almeno due addetti che individuino la posizione della persona disabile e si occupino del suo trasporto sino al punto di raccolta o almeno sino al luogo sicuro più prossimo. Se all'interno di una classe dovessero trovarsi delle persone disabili il professore/maestro/insegnante dovrà comunicare, tramite mail agli addetti all'assistenza di persone disabili o con gravi difficoltà motorie (addetti al soccorso aziendale), il loro nominativo e la loro ubicazione in modo che, in caso di emergenza, possano essere soccorsi ed aiutati nell'evacuazione.

### **IL PERSONALE DOCENTE**

Il personale docente, se preventivamente incaricato (addetti della squadra di soccorso), dovrà svolgere i compiti assegnatigli. Il personale docente non appartenente alla squadra di soccorso (senza incarichi ai fini della gestione dell'emergenza) dovrà:

- informare adeguatamente gli studenti sulla necessità di una disciplinata osservanza delle procedure principali indicate nel piano d'evacuazione al fine di assicurare l'incolumità a sé stessi ed agli altri;

- intervenire prontamente laddove si dovessero manifestare situazioni critiche dovute a condizioni di panico;
- in caso di evacuazione dovrà portare con sé l'elenco dei componenti della classe e il verbale d'emergenza per poter effettuare il controllo delle presenze.
- in ogni classe si consiglia d'individuare alcuni ragazzi a cui attribuire le seguenti mansioni:

2 ragazzi apri-fila, con il compito di aprire le porte e guidare i compagni verso la zona di raccolta (si consiglia i primi in ordine alfabetico);

2 ragazzi serra/chiudi-fila, con il compito di assistere eventuali compagni in difficoltà e chiudere la porta dell'aula dopo aver controllato che nessuno sia rimasto indietro (si consiglia i gli ultimi in ordine alfabetico);

2 ragazzi aiuto-disabili, con il compito di aiutare eventuali compagni disabili (lievi disabilità come braccio fratturato, distorsione alla caviglia, ecc.). In presenza di disabilità NON lievi l'assistenza alle persone verrà fatta da alcuni addetti della squadra di emergenza (addetti al soccorso aziendale).

### **IL PERSONALE NON DOCENTE**

Il personale non docente non appartenente alla squadra di soccorso (senza incarichi ai fini della gestione dell'emergenza) dovrà: - interrompere immediatamente ogni attività;

- tralasciare il recupero di oggetti personali (borse, giacche, ...);
- camminare in modo sollecito, senza correre, spingere, o sostare;
- dare la precedenza agli studenti nella fase di evacuazione;
- non essere di intralcio alle operazioni di emergenza.

### **IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI**

Il servizio di prevenzione e protezione dai rischi professionali della scuola ha i seguenti compiti: o provvede all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente; o provvede a elaborare le misure preventive e protettive ed i sistemi di controllo di tali misure; o provvede a elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività scolastiche; o provvede a proporre i programmi di formazione e informazione dei lavoratori; o provvede a fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'art. 21; (le procedure che riguardano il pronto soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione dei lavoratori).

### **IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)**

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza della scuola: o è consultato sulla designazione degli eletti al servizio di prevenzione, all'attività di prevenzione incendi, al pronto soccorso, e all'evacuazione dei lavoratori; o promuove l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori.

### **AZIENDE CHE EFFETTUANO LAVORI DI MANUTENZIONE E RISTRUTTURAZIONE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO**

Le aziende esterne che effettuano lavori di manutenzione sono tenute a comunicare, alla squadra di soccorso (agli addetti alla sicurezza presenti all'ingresso/nella guardiola), il loro numero massimo di persone potenzialmente presenti e la loro esatta dislocazione. I lavoratori esterni sono registrati all'ingresso prima di accedere nell'istituto.

### ***LAVORATORI ESPOSTI A RISCHI PARTICOLARI ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO***

Nella struttura non sono presenti elementi, lavorazioni o situazioni che esponano i lavoratori a rischi particolari o evidenti. Il pericolo più rilevante per i lavoratori può insorgere nelle aree adibite a magazzino (cancelleria e materiale didattico) o deposito/archivio (biblioteca) in cui è stoccato del materiale in quantità superiore rispetto alle altre aree. In queste aree, ma anche nel resto della struttura, sono disponibili, nelle vicinanze, i presidi antincendio (estintori e naspi).

## *PROCEDURE DI SICUREZZA IN CASO D'EMERGENZA:*

### *IN CASO D'INCENDIO*

Schiacciare un pulsante d'allarme (i pulsanti sono dislocati in vari punti dell'edificio e sono indicati sulle planimetrie d'evacuazione. I soccorritori rilevano sulla centralina che un pulsante è stato schiacciato; si recano sul posto per valutare e gestire l'emergenza).

- Mantenere la calma;
- Allontanare ed evacuare tutti i presenti;
- Intervenire sul focolaio d'incendio con estintori o idonei presidi antincendio solo se idoneamente formati;
- Non usare mai l'acqua sulle apparecchiature elettriche;
- Allontanarsi verificando che all'interno del/dei locale/i non siano rimaste persone bloccate.

### *IN CASO DI TERREMOTO*

#### *Se ci si trova in un luogo chiuso:*

- Mantenere la calma;
- Non precipitarsi subito fuori dall'edificio;
- Restare all'interno del locale e ripararsi sotto i tavoli, i banchi, le scrivanie, sotto gli architravi delle porte e vicino ai muri/strutture portanti avendo comunque cura di non posizionarsi al di sotto di oggetti appesi;
- Allontanarsi dalle finestre, dagli armadi, da scaffali e comunque da oggetti che potrebbero cadere procurando contusioni e/o ferite;
- Se si è all'esterno delle aule proteggersi dirigendosi in zone nelle quali non si è sovrastati da elementi che potrebbero crollare (lontano da lampadari, elementi pesanti di controsoffitto, etc.);
- Non usare accendini o fiammiferi perché potrebbero esserci fughe di gas;
- In caso di persone traumatizzate (es: che non rispondono alle domande) non spostarle a meno che siano in caso di evidente pericolo di vita (crollo imminente, incendio in avvicinamento, ecc.);
- La squadra di soccorso valuta se attuare il piano d'evacuazione e:
- Cessata la prima scossa e all'ordine di evacuazione dell'edificio uscire il più in fretta possibile senza usare gli ascensori e riunirsi con la propria classe nel punto di raccolta assegnato.
- Nell'evacuazione dell'edificio muoversi con estrema prudenza, aprendo con cautela le porte, saggiando il pavimento, le scale ed i pianerottoli, muovendosi lungo le pareti perimetrali, anche discendendo le scale;
- Evitare il più possibile di camminare nel centro delle aule e dei corridoi;
- Se non è possibile l'evacuazione prepararsi a fronteggiare ulteriori scosse:
- Rifugiarsi sotto i tavoli scegliendo quelli più robusti e cercando di addossarli lungo le pareti perimetrali;
- Evitare il centro della stanza per possibili sprofondamenti
- Allontanarsi da finestre, specchi, vetrine, lampadari, scaffali di libri, strumenti ed apparati elettrici facendo attenzione alla possibile caduta di oggetti in genere.

Prima di rientrare è obbligatorio verificare l'agibilità dei locali/stabili verificando che non siano presenti danni alle strutture (sia portanti che non) inclusi i soffitti e controsoffitti. In caso di incertezza richiedere una verifica alle istituzioni preposte (VVF, Protezione civile, ecc.)

#### **Quando si è all'aperto:**

- Mantenere la calma;
- allontanarsi velocemente dagli edifici per una distanza pari all'altezza degli edifici stessi, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche sospese perché potrebbero essere oggetto di cadute e di eventuali ferimenti;
- cercare velocemente uno spazio aperto non coperto e sufficientemente distante da altri fabbricati (una piazza, uno slargo, un mercato, un campo sportivo, un giardino);
- non entrare all'interno di edifici dai quali è evidente un distacco di calcinacci, tegole, frammenti di cornicioni ed elementi simili perché indicano che l'immobile è stato danneggiato. Accedervi solamente quando lo stesso è stato reso agibile;

#### **Dopo il terremoto:**

Usate il telefono solo se avete reale necessità di aiuto, potreste intasare le linee telefoniche inutilmente.

#### **IN CASO DI FUGA DI GAS** (nozioni di carattere generale)

Spegnere immediatamente eventuali fiamme libere presenti nell'area;

#### **Se si è in grado di eliminare la causa di perdita:**

Eliminare la causa della perdita; Verificare che l'emergenza sia rientrata.

#### **Se non si è in grado di eliminare la causa della perdita:**

Avvisare verbalmente i soccorritori che dovranno intervenire per: Interrompere immediatamente l'erogazione di gas dal contatore esterno;

Intervenire sull'interruttore elettrico di zona o generale;

Presidiare le aree impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza;

Verificare che all'interno del locale non siano rimaste bloccate persone La squadra di soccorso valuta se attuare il piano d'evacuazione.

Verificare se vi sono causate accertabili di fughe di gas (rubinetti gas aperti, visibile rottura di tubazioni di gomma) per fornire le opportune informazioni alla squadra di soccorso;

Aprire immediatamente tutte le finestre; Non effettuare nessuna operazione elettrica;

#### **Al termine della fuga di gas:**

Lasciare ventilare il locale fino a che non si percepisca più l'odore del gas;

La squadra di soccorso deve dichiarare la fine dell'emergenza;

Riprendere le normali attività.

### **IN CASO DI SEGNALAZIONE DI ORDIGNO ESPLOSIVO**

Chi riceve la segnalazione dovrà: Avvertire verbalmente la Squadra di Soccorso (principalmente gli addetti alla vigilanza/guardie) che dovrà valutare attentamente se attuare il piano di evacuazione (segnalazione fondata o reale) o ritenere la segnalazione infondata (falsa) e non attuare il piano di evacuazione. Se si ritiene fondata la segnalazione la squadra di soccorso dovrà attivarsi per:

- Avvertire immediatamente le autorità di pubblica sicurezza telefonando al numero di emergenza;
- Attuare il piano d'evacuazione e fare evacuare ordinatamente le persone seguendo le vie di uscita segnalate;
- Verificare che non siano rimaste bloccate persone nell'istituto;
- Presidiare l'ingresso dell'istituto impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza;
- Non effettuare ricerche per individuare l'ordigno.

### **IN CASO DI ALLUVIONE/ALLAGAMENTO** (evento poco probabile per la realtà scolastica in oggetto)

Avvertire verbalmente la Squadra di Soccorso (principalmente gli addetti alla vigilanza/guardia);

Spostarsi, avvisando anche le altre persone presenti, ai piani alti dell'edificio;

Rimanere in attesa d'istruzioni da parte della squadra di soccorso;

I soccorritori dovranno verificare (se possibile) che all'interno dei locali alluvionati/allagati non siano rimaste persone;

### **CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZA LIQUIDA CORROSSIVA, INFIAMMABILE, TOSSICA O VISCOSA.**

Per quanto possibile, senza rischio personale, limitare il flusso dell'agente (chiudendo la valvola di erogazione se presente, arginare il flusso liquido con materiale inerte, ecc.);

Avvisare verbalmente la squadra di soccorso la quale si reca sul posto e valuta se attuare il piano d'evacuazione.

Reperire la Scheda di Sicurezza relativa all'agente sversato (tale Scheda di Sicurezza deve essere sempre presente sul luogo di lavoro);

Aprire immediatamente le finestre del locale interessato all'emergenza per assicurare una buona ventilazione;

Allontanarsi dal locale contaminato chiudendo le porte al fine di limitare la dispersione della sostanza in altri ambienti contigui;

Aiutare le persone eventualmente contaminate (per inalazione, contatto, ecc.) ad abbandonare il locale;  
Fornire agli Addetti della squadra di soccorso tutte le informazioni utili/richieste;

### **Come intervenire**

Allontanare le persone dal luogo in cui si è verificato lo sversamento.

Verificare che all'interno del locale non siano rimaste bloccate persone.



Presidiare l'ingresso impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza.  
Verificare se vi sono cause accertabili di perdita dei liquidi (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazioni, contenitori forati)

***Se si è in grado di eliminare la causa di perdita***

Eliminare la causa della perdita.

***Se non si è in grado di eliminare la causa della perdita***

Contenere ed assorbire la perdita utilizzando le tecniche, i materiali ed i dispositivi di protezione individuale previsti nelle schede di sicurezza delle sostanze pericolose.

***Al termine delle operazioni di contenimento ed assorbimento***

Ventilare il locale fino a non percepire più l'odore del prodotto sversato.

Verificare che i pavimenti siano puliti e non scivolosi.

Dichiarare la fine dell'emergenza.

Riprendere le normali attività.

***MANCANZA IMPROVVISA DI ENERGIA ELETTRICA***

Avvertire verbalmente la Squadra di Soccorso (principalmente gli addetti alla vigilanza/guardia) che valuta inoltre se attuale il piano d'evacuazione.

La squadra di soccorso verifica l'eventuale presenza di persone all'interno dell'impianto di sollevamento.

La squadra di soccorso verifica che tutte le attrezzature collegate all'alimentazione elettrica siano in "sicurezza".

***FERMATA IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO***

Avvertire verbalmente la Squadra di Soccorso (principalmente gli addetti alla vigilanza/guardia) che provvede ad assistere eventuali persone rimaste bloccate all'interno dell'impianto di sollevamento fino all'arrivo dei soccorsi (manutentori impianti di sollevamento o vigili del fuoco).

L'impianto "guasto" deve essere messo temporaneamente fuori servizio apponendo, ad ogni piano/sbarco, idonea e ben visibile cartellonistica d'informazione.

***IN CASO DI MALORE O INFORTUNIO***

Avvertire verbalmente la Squadra di Soccorso (principalmente gli addetti alla vigilanza/guardia), fornendo le proprie generalità e quelle dell'infortunato, la posizione dell'infortunato all'interno dell'immobile e una descrizione e la gravità dell'evento;

Non abbandonare l'infortunato o la persona colta da malore fino all'arrivo dei soccorritori;

Fornire ai soccorritori tutte le informazioni necessarie;

***Il personale della squadra di soccorso, in particolar modo gli addetti al primo soccorso, deve:***

Raggiungere l'infortunato;

Stimare l'entità del danno e richiedere se necessario l'intervento al 112 dell'ambulanza.

Valutare la situazione e fornire la prima assistenza alla persona infortunata o colta da malore fino all'eventuale arrivo della squadra di soccorso e dell'ambulanza.